

SETTIMANA SINDACALE

Una nuova fiducia

E adesso che cosa farà Mario Corbino, presidente dei piccoli industriali della Confindustria? Aveva scritto con molta baldanza, proprio questa settimana, sulle pagine di un rotocalco: «Per quanto mi concerne mi impegnerò a fare espellere qualsiasi azienda grande o piccola dalla Confindustria...»



PUGNO — Possibili confronti e accordi

«E adesso che cosa farà Mario Corbino, presidente dei piccoli industriali della Confindustria? Aveva scritto con molta baldanza, proprio questa settimana, sulle pagine di un rotocalco: «Per quanto mi concerne mi impegnerò a fare espellere qualsiasi azienda grande o piccola dalla Confindustria...»

«E si è stabilito che questo — il caso FIAT lo dimostra — si può fare». C'è un altro aspetto della campagna padronale ed è quello riferito alla cosiddetta mobilità della forza lavoro. Anche qui le risposte, nei fatti, ci sono già state. Lo ricordava in questi giorni, in una intervista, il compagno Emilio Pugno, segretario della CGIL Piemonte. Alla Fiat, diceva Pugno, il sindacato ha contrattato nell'ultimo anno e mezzo ben 8 mila trasferimenti. E' possibile dunque, su questi obiettivi, giungere ad un confronto e anche ad accordi. Certo il sindacato non accetta quello che la Confindustria vorrebbe imporre, cioè una mobilità incontrollata, al servizio di una politica che ri-

destinate ad insediamenti industriali rimasti sulla carta. La Sicilia si prepara a rilanciare la propria vertenza regionale per il 12. Il movimento al Sud deve essere in grado di collegarsi alle lotte di cui sono protagonisti gli operai dei grandi gruppi industriali, le categorie prossime al rinnovo contrattuale. Sono sempre gli obiettivi dell'occupazione, del futuro produttivo che dominano le iniziative aperte alla Innocenti Leyland, alla Zanussi, alla Pirelli, alla Breda Siderurgica, alla Cogne. E nella lotta è possibile stabilire un positivo intreccio — lo dimostra la vicenda Montedison-Piemonte, e quella Zanussi-Veneto — tra le assemblee elettive, la nuova realtà del 15 giugno e l'azione sindacale.



DIDO' — Passi avanti per i telefoni

Bruno Ugolini

Il positivo risultato della lotta operaia dimostra che è possibile contrattare gli investimenti

Mezzogiorno, occupazione, mobilità al centro dell'accordo con la Fiat

Importanti impegni per gli stabilimenti del Sud — Ridotto il ricorso alla cassa integrazione — Verranno riaperte le assunzioni — La fabbrica di autobus di Grottaminarda finalmente si farà — La FLM di Torino sottolinea la contraddizione tra la posizione assunta dal monopolio dell'auto e quella della Federmeccanica

Dalla nostra redazione

TORINO, 8. La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

La Fiat garantisce l'occupazione per l'intero 1974 ad oltre duecentomila lavoratori delle sue fabbriche e delle aziende consociate, realizza finalmente lo stabilimento per autobus di Grottaminarda e conferma altri investimenti nel Mezzogiorno, riapre le assunzioni per 2.500 lavoratori in modo da avviare un recupero parziale del «turn-over», garantisce la stabilità degli orari di lavoro per molti mesi, accettando di ricorrere alla cassa integrazione più limitata di quella che pretendeva di imporre unilateralmente nelle settimane scorse, accetta il principio di contrattare i trasferimenti di personale.

Domani durante lo sciopero regionale per l'occupazione

Cortei da tutta la Sicilia lungo le strade di Palermo

Grande mobilitazione popolare nell'isola - L'impegno diretto di molti comuni

PALERMO, 8. I gonfalonieri dei comuni siciliani torneranno ad attraversare, alla testa di un corteo di lavoratori, le strade del centro di Palermo per reclamare il lavoro, lo sviluppo ed un nuovo rapporto tra programmazione regionale e nazionale. La manifestazione per il rilancio della «vertenza Sicilia» è programmata per lunedì mattina nel capoluogo regionale e caratterizzata dallo sciopero generale di 24 ore proclamato in tutta l'isola dalla Federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Uil.

PALERMO, 8. I gonfalonieri dei comuni siciliani torneranno ad attraversare, alla testa di un corteo di lavoratori, le strade del centro di Palermo per reclamare il lavoro, lo sviluppo ed un nuovo rapporto tra programmazione regionale e nazionale. La manifestazione per il rilancio della «vertenza Sicilia» è programmata per lunedì mattina nel capoluogo regionale e caratterizzata dallo sciopero generale di 24 ore proclamato in tutta l'isola dalla Federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Uil.

PALERMO, 8. I gonfalonieri dei comuni siciliani torneranno ad attraversare, alla testa di un corteo di lavoratori, le strade del centro di Palermo per reclamare il lavoro, lo sviluppo ed un nuovo rapporto tra programmazione regionale e nazionale. La manifestazione per il rilancio della «vertenza Sicilia» è programmata per lunedì mattina nel capoluogo regionale e caratterizzata dallo sciopero generale di 24 ore proclamato in tutta l'isola dalla Federazione sindacale unitaria Cgil, Cisl, Uil.

Domani quattro ore d'astensione dal lavoro in tutte le aziende

Seicentomila lavoratori chimici in sciopero per lo sviluppo del settore e il contratto

Manifestazione interregionale a Vercelli - Comizi e assemblee in altre città - Dichiarazioni del segretario della Fulc, Brunello Cipriani - Occupazione, investimenti, Mezzogiorno: obiettivi prioritari della vertenza - Inaccettabili le «alternative» del padronato

Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

Iniziativa regionali degli edili dal 17 al 20

La Federazione lavoratori delle costruzioni ha deciso una nuova fase di lotta per l'occupazione e il contratto. Lo sciopero investirà tutto il territorio nazionale, ma sarà articolato per regioni secondo il seguente calendario: 17 novembre in Abruzzo, Molise, Marche e Campania; 18 novembre in Toscana, Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Veneto. Durante gli scioperi saranno organizzate manifestazioni a vari livelli sia per indurre il padronato — scrive un comunicato sindacale — a dare inizio alle trattative contrattuali, sia per definire con tutti gli enti locali, le Regioni, il Parlamento, i partiti democratici, il governo, programmi concreti e plurenni per il rilancio dell'edilizia.

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

Sciopero proclamato dalla FULAT per il nuovo contratto

Aeroporti chiusi il 24 novembre

L'ANPAC annuncia la temporanea sospensione dell'agitazione «selvaggia»

Un esame delle questioni riguardanti la vertenza contrattuale e la riforma del trasporto aereo. Separatamente sono stati ricevuti anche i dirigenti dell'ANPAC, l'associazione autonoma che, pretendendo un contratto riservato ai soli piloti, ha annunciato la sospensione dell'agitazione «selvaggia».

I sindacati dei ferrovieri sottoscrivono l'accordo

Il direttivo nazionale della Federazione dei sindacati di categoria dei ferrovieri (SFI, SAUFI, SIUP) ha deciso di sottoscrivere l'ipotesi di «accordo ragionato» per la categoria del 29 ottobre scorso. L'accordo — è detto in un comunicato — è «pur non accogliente interamente le attese della categoria», valutando attentamente «le condizioni di estrema difficoltà della trattativa» svoltasi in una precaria situazione economica e politica del paese».

Gli sviluppi delle vertenze nel pubblico impiego

DOMANI FERMI GLI STATALI POSTE: POSITIVA L'INTESA

Il giudizio della Federazione CGIL-CISL-UIL sull'accordo per i postelegrafonici - I ministeriali chiedono al governo una precisa risposta sulla qualifica funzionale

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

Martedì si decide sui prezzi della benzina

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

Paolo Spriano

Storia del Partito comunista italiano

La Resistenza. Togliatti e il partito nuovo

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».

Il volume che conclude la prima grande storia del PCI di impianto scientifico: lo sviluppo del movimento partigiano e le lotte operaie, i rapporti con gli Alleati, il dibattito nella sinistra, la situazione nel Sud, il «problema dell'insurrezione», la funzione di Togliatti. Lire 8000.

Einaudi

«Domani tutti i lavoratori, circa seicentomila, del settore chimico privato e pubblico e delle industrie affini (vetro, ceramica e plastiche) attueranno una giornata nazionale di lotta con quattro ore di sciopero e numerose manifestazioni. In Sicilia lo sciopero dei chimici sarà parte integrante di quello generale, mentre a Vercelli, dove da tempo è in corso la battaglia contro i piani di smobilizzazione del settore fibre della Montedison, la giornata di lotta coinvolgerà tutta la popolazione, gli operai, gli studenti, i comitati di quartiere e il contratto. La cittadlanza di Vercelli — ha detto il sindaco, compagno Balardi — «si rende perfettamente conto del valore nazionale di questa lotta».